

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 68

venerdì, 15 dicembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 12 dicembre 2023, n. 111	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Impegno e liquidazione incentivi 1a fase ex art. 113 del D.lgs 50/2016 a favore di Regione Toscana - Giunta Regionale - CUP: B98G01000000003.	
.....	4
ORDINANZA 12 dicembre 2023, n. 112	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - "F. Serchio.Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto - Codice09IR021/G3" COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e dell'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 per SAL 2.	
.....	11
ORDINANZA 12 dicembre 2023, n. 113	
O.C.D.P.C. n. 892 del 16/05/2022 - Ordinanza di reintegro risorse rendicontate dalle aziende sanitarie locali.	
.....	21

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 111 del 12/12/2023

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Impegno e liquidazione incentivi 1a fase ex art. 113 del D.lgs 50/2016 a favore di Regione Toscana - Giunta Regionale - CUP: B98G0100000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A_	No	Allegato A - Ripartizione incentivi
B_	No	Allegato B - Prospetto riepilogativo
C_	No	Allegato C - Avvalimento
D_	No	Allegato D - Tabella lavori

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 4

- A_ Allegato A - Ripartizione incentivi*
a9d43740f218a28944463863d9b73713b76c6080dc17d70fcb909b4b3a6aa751
- B_ Allegato B - Prospetto riepilogativo*
0a437b6449f818bc4d6744a8846cd43afd5c29e4a5d205f7cf70c91ec36d6
- C_ Allegato C - Avvalimento*
816e2c20cde825ec6016579d273b08e97ddd96740cb2a95711f2c4b21caa0438
- D_ Allegato D - Tabella lavori*
d4596629f6d89735b1f9a9cfb014e028f02bdf135674609b04538ce4402d32b0

IL COMMISSARIO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”,

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

VISTE le seguenti Ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;
- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED", per un importo dei lavori, compreso oneri per la sicurezza, a base di gara pari a Euro 20.936.629,95;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022, con la quale, tra l'altro è stata disposta l'aggiudicazione efficace della gara in argomento e sono state impegnate a favore dell'aggiudicatario le risorse necessarie pari ad un importo totale netto di € 19.795.522,98, oneri per la sicurezza compresi, oltre IVA al 22% di € 4.355.015,06, per un totale complessivo di € 24.150.538,04;

DATO ATTO che l'aggiudicatario ha stipulato con la stazione appaltante il contratto in data 06/03/2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30/06/2022 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022 è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R/2020;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. 43/R/2020, i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si impegnano a favore di Regione Toscana – Giunta Regionale i compensi per le funzioni tecniche inerenti l'intervento denominato "Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza";

DATO ATTO che con il presente si liquidano a favore di Regione Toscana – Giunta Regionale i compensi per le funzioni tecniche inerenti l'intervento denominato "Lavori per la realizzazione della

cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza” limitatamente alla prima fase dalla Programmazione all’Affidamento;

DATO ATTO, quindi, che le modalità di calcolo utilizzate per la quantificazione e ripartizione dei compensi incentivanti le funzioni e attività rese nel corso dell’intervento in oggetto sono effettuate sulla base dei criteri definiti nell’allegato B al Regolamento n. 43/R/2020;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A “Tabella ripartizione incentivi dalla programmazione all’affidamento”, B “Prospetto ripartizione programmazione”, C “Tabella riepilogo ed avvalimento” e D “Tabella lavori”, che tiene conto della decurtazione dell’economia per l’attività di verifica progettuale, in quanto attività compiuta da personale esterno;

RITENUTO, pertanto, di procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per Euro 239.798,24, pari alla differenza tra euro 260.650,26 (pari all’80% di Euro 325.812,82) e la quota del verificatore pari a Euro netti 15.761,16, oltre a oneri 32,3% pari a euro 5.090,85, a favore di Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), sul capitolo di spesa n. 1111 a valere della prenotazione n 20164 - contabilità speciale 6010 - che presenta la necessaria disponibilità, quali risorse necessarie ad incentivare i dipendenti che hanno svolto le funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a valere sulla voce B.4.1 delle somme a disposizione del quadro economico del progetto;

DATO ATTO che tutte le funzioni/attività, relative alla prima fase dalla Programmazione all’Affidamento, sono state svolte senza ritardi rispetto al cronoprogramma e/o incrementi di costi;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 che ha nominato e aggiornati i gruppi tecnici ai sensi del DPGR n. 43/R/2020 del Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che - ai sensi dell’art. 6 del Reg. 43/R del 23/06/2020 - i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0271859 del 09/06/2023 il Settore contratti - relativamente ai membri del gruppo tecnico individuati nell’ambito del proprio Settore, per l’intervento in oggetto - ha comunicato delle percentuali di apporto dei dipendenti coinvolti;

RITENUTO pertanto di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di Euro 39.098,07 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alla prima fase dalla Programmazione all’Affidamento, imputandola all’impegno di spesa che si assume col presente atto sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010, a favore di Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312);

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per Euro 239.798,24, a favore di Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), sul capitolo di spesa n. 1111, a valere sulla prenotazione n. 20164, contabilità speciale 6010, che presenta la necessaria disponibilità quali risorse necessarie ad incentivare i dipendenti che hanno svolto le funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a valere sulla voce B.4.1 delle somme a disposizione del quadro economico del progetto;

2. di prendere atto che ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana - relativamente all'intervento "Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Tabella ripartizione incentivi dalla programmazione all'affidamento", B "Prospetto ripartizione programmazione", C "Tabella riepilogo ed avvalimento" e D "Tabella lavori", parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di Euro 39.098,07, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alla prima fase dalla Programmazione all'Affidamento, imputandola all'impegno di spesa che si assume col presente atto sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010 a favore di Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 2312);

4. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana – Giunta regionale la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche al personale regionale;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C e D nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 112 del 12/12/2023***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - "F. Serchio.Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto - Codice09IR021/G3" - COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e dell'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 per SAL 2.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 01 dicembre 2016 che in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, suddiviso in quattro sotto piani di intervento da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *“Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 *“Preso d'atto degli esiti della Cabina di Regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10,11,14,15, e 18 del 28 febbraio 2018”*;

CONSIDERATO che con la predetta Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *“Intervento per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 emanato su proposta del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che dispone:

- di adottare il Piano Operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definendo gli interventi di difesa del suolo e le relative risorse, ai sensi del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 al fine di dare attuazione al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020;
- che all'attuazione degli interventi provvedano i Presidenti delle Regioni – Commissari Straordinari per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1 del D.L. 91/2014;
- che la copertura finanziaria del Piano è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, stanziata a favore del Piano operativo Ambiente e dei relativi Addendum;
- che al fine di garantire un efficace e tempestivo monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, i dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dovranno essere trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – DPCM 2 dicembre 2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II- approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*” è stato dato avvio ai primi stralci funzionali degli interventi indicati nel citato D.P.C.M.;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Operativo Ambiente Addendum 2 saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA” e che la gestione della spesa è articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000 – 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato “Piano sviluppo e coesione”, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e visti i commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5 recanti i principi di governance e di gestione dello stesso;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione – Disposizioni Quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*”, che consentono al CIPESS di assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, oltre a coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario, in conformità alle regole della fase di programmazione 2014-2020 in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019;

VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 29/04/2021 “*Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica*”, con cui viene approvato il PSC del MITE che integra il Piano

Operativo Ambiente 2014-2020, il Piano Dissesto Idrogeologico ed il Fondo Progettazione Dissesto Idrogeologico, di cui alla citata Delibera CIPE n. 32/2015;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 6 del 24 gennaio 2023, del Capo del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con cui è stato approvato il documento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano di Sviluppo e Coesione del citato Ministero;

DATO ATTO che nella sopra citata Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*", per l'importo di € 3.920.000,00;

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico e che il R.U.P. dell'intervento in oggetto era stato nel Dirigente di tale Settore;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che con Decreto n. 13655 del 04 agosto 2021 per l'intervento in oggetto viene designato un nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 155 del 10 dicembre 2020, è stato affidato il servizio di Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 43 del 17 marzo 2021, con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato "*F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S. Quirico. VI lotto*" ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt.

36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 12 ottobre 2021, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" CIG: 8662082033, a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore SN, 87100 - Cosenza, a fronte di un ribasso d'asta del 28,073%;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 17 del 04 marzo 2022 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 02.12.2019 – Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II – Copertura economica dell'intervento 09IR021/G3 dal titolo "Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto" nelle more del trasferimento delle risorse dal parte del Ministero*", è stata disposta la costituzione di nuovi capitoli di uscita della contabilità speciale 5588 destinati alla copertura del quadro economico del presente intervento in ragione dei ritardi nel trasferimento dei fondi ministeriali destinati al finanziamento dell'opera e della necessità di avviare in tempi brevi i lavori, in quanto l'intervento assume una funzione essenziale per la pubblica e privata incolumità e l'opera costituisce un intervento di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 36-ter del D.L. n. 77/2021 conv. in L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 38 del 24/03/2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" CIG: 8662082033, a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore S.N., 87100 – Cosenza;

VISTO il contratto sottoscritto in forma pubblico amministrativa in data 26/07/2022 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo contrattuale di € 2.094.735,45;

DATO ATTO che in data 15 settembre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 630 del recante "*Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*";

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante "*Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022"*";

DATO ATTO altresì che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell'annualità 2023 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzi aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023*", con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 recante "*Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023*",

DATO ATTO che in data 02 maggio 2023 è stato emesso un primo SAL, in deroga all'importo previsto nel contratto, a causa di una sospensione lavori superiore a 45 giorni, di importo pari ad € 52.046,29 oltre IVA, importo calcolato utilizzando i prezzi contrattuali;

DATO ATTO che con Ordinanza n. 59 del 09.08.2023 sono state riconosciute all'appaltatore le somme relative ai maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, e dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, relativi alle lavorazioni incluse nel SAL1;

VISTA l' Ordinanza n. 77 del 02/10/2023 con la quale si è proceduto all'approvazione di una modifica del contratto ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che in data 12/10/2023 è stato emesso un secondo SAL dell'importo di € 440.023,25 oltre IVA al 22%;

DATO ATTO che è stato altresì contestualmente emesso un SAL 2 bis in cui il Direttore dei Lavori ha proceduto a rideterminare, per le lavorazioni effettuate nel corso dell'anno 2023 e contenute nel secondo SAL sopra richiamato, le maggiori somme dovute all'appaltatore, stima effettuata applicando i prezzi contenuti nel prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 1428 del 12 dicembre 2022 ed aggiornato con la D.G.R.T. n. 491/2023;

DATO ATTO che la cifra così determinata risulta pari ad € 161.480,58 oltre IVA, per un importo complessivo pari ad € 197.006,31;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come specificato nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022 e richiamato dalla Legge n. 197/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento sono ancora disponibili somme derivanti dal ribasso d'asta ad oggi non impegnate, e che tali somme consentono di coprire anche i maggiori costi così come stimati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 23 novembre 2023 conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato,

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO che occorre dunque procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore (codice contspec 4339), un nuovo impegno di spesa, per complessivi € 197.006,31 (€ 161.480,58 per maggiori importi ed € 35.525,73 per IVA) (cod. CIG 8662082033 – CUP: J67B20001240001 - codice procedimento 15061), sul capitolo n. 123512 della c.s. n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così rideterminato, in considerazione del maggiore importo dovuto per il SAL 2 bis, così come di seguito:

	Quadro Economico	Variante Ordinanza 77/2023	Maggiori costi SAL 2 bis	Differenza
A)	Importo esecuzione delle lavorazioni			
A.1	Lavori a misura	€ 2.274.753,47	€ 2.274.753,47	0,00
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza e costo manodopera			
B.1)	Costi per la sicurezza	€ 54.866,14	€ 54.866,14	0,00
B.2)	Costi ex DGRT 645/2020	€ 15.133,86	€ 15.133,86	0,00
	TOTALE COSTI SICUREZZA (B.1+B.2)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	0,00
	TOTALE LAVORI (A+B)	€ 2.344.753,47	€ 2.344.753,47	0,00
C)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:			

C1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C2)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00
C3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C4)	Imprevisti (comprensivi di IVA)	€ 70.470,36	€ 70.470,36	0,00
C5)	Espropri/Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00
C6)	Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 60.186,29	€ 60.186,29	0,00
C7)	Assicurazione per la progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 7 bis	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00
C8)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 16.000,00	€ 16.000,00	0,00
C9)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C10)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C11)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
C12)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00
C13)	I.V.A. ed eventuali altre imposte	€ 538.505,76	€ 538.505,76	0,00
C14)	Incremento decreto aiuti SAL 1 bis	€ 12.579,78	€ 12.579,78	0,00
C15)	IVA su incremento decreto aiuti SAL 1 bis	€ 2.767,55	€ 2.767,55	0,00
C16)	Incremento decreto aiuti SAL 2 bis	0,00	€ 161.480,58	+ 161.480,58
C17)	IVA su Incremento decreto aiuti SAL 2 bis	0,00	€ 35.525,73	+ 35.525,73
	Economie da ribasso d'asta	€ 510.073,26	€ 348.592,68	- 161.480,58
	Economie IVA lavori	€ 116.083,75	€ 80.558,02	- 35.525,73
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C)	€ 1.562.666,75	€ 1.562.666,75	€ 1.562.666,75
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)	€ 3.920.000,00	€ 3.920.000,00	€ 3.920.000,00

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo di € 161.480,58 oltre IVA, relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione del SAL 2, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, e dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, relativamente al presente intervento e per le lavorazioni oggetto del SAL2, per le motivazioni sopra espresse;

2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 2 emesso in data 11/10/2023, ammontano ad € 161.480,58 oltre IVA;

3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 23 novembre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;

4. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, che sulla base delle modifiche come sopra indicate, risulta così come di seguito:

	Quadro Economico	Variante Ordinanza 77/2023	Maggiori costi SAL 2 bis	Differenza
A)	Importo esecuzione delle lavorazioni			
A.1)	Lavori a misura	€ 2.274.753,47	€ 2.274.753,47	0,00
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza e costo manodopera			
B.1)	Costi per la sicurezza	€ 54.866,14	€ 54.866,14	0,00
B.2)	Costi ex DGRT 645/2020	€ 15.133,86	€ 15.133,86	0,00
	TOTALE COSTI SICUREZZA (B.1+B.2)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	0,00
	TOTALE LAVORI (A+B)	€ 2.344.753,47	€ 2.344.753,47	0,00
C)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
C1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C2)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00
C3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C4)	Imprevisti (comprensivi di IVA)	€ 70.470,36	€ 70.470,36	0,00
C5)	Espropri/Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00
C6)	Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 60.186,29	€ 60.186,29	0,00
C7)	Assicurazione per la progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 7 bis	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00
C8)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 16.000,00	€ 16.000,00	0,00
C9)	Spese per attività di consulenza o di	€ 0,00	€ 0,00	0,00

	supporto			
C10)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C11)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
C12)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00
C13)	I.V.A. ed eventuali altre imposte	€ 538.505,76	€ 538.505,76	0,00
C14)	Incremento decreto aiuti SAL 1 bis	€ 12.579,78	€ 12.579,78	0,00
C15)	IVA su incremento decreto aiuti SAL 1 bis	€ 2.767,55	€ 2.767,55	0,00
C16)	Incremento decreto aiuti SAL 2 bis	0,00	€ 161.480,58	+ 161.480,58
C17)	IVA su Incremento decreto aiuti SAL 2 bis	0,00	€ 35.525,73	+ 35.525,73
	Economie da ribasso d'asta	€ 510.073,26	€ 348.592,68	- 161.480,58
	Economie IVA lavori	€ 116.083,75	€ 80.558,02	- 35.525,73
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C)	€ 1.562.666,75	€ 1.562.666,75	€ 1.562.666,75
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)	€ 3.920.000,00	€ 3.920.000,00	€ 3.920.000,00

5. di procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore, (codice contspec 4339), un nuovo impegno di spesa (cod. CIG 8662082033 – codice CUP: J67B20001240001 - codice procedimento 15061), a valere sul capitolo n. 123512 della c.s. 5588 per l'importo di € 197.006,31 (€ 161.480,58 per maggiori importi ed € 35.525,73 per IVA), per le motivazioni sopra indicate;

6. di dare atto che le somme come sopra indicate, saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, trattandosi di lavorazioni già effettuate e contenute nel SAL emesso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Gianì

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 113 del 12/12/2023*Oggetto:*

O.C.D.P.C. n. 892 del 16/05/2022 - Ordinanza di reintegro risorse rendicontate dalle aziende sanitarie locali

Gestione Commissariale: Emergenza COVID-19 - OCDPC n.892/2022 - Prosecuzione in ordinario - nomina Presidente della Giunta soggetto responsabile

Direzione Proponente: DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Struttura Proponente: SETTORE BILANCI E MONITORAGGI ECONOMICI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Dirigente Responsabile: Moraldo NERI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	ALLEGATO A

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

ALLEGATO A

fa7b3a0aac0462a102dace5e10bb38a2de3415be496e55cdca23b94c5ad533f5

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA - SOGGETTO PROSECUTORE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati i seguenti atti nazionali, adottati per affrontare l'emergenza sanitaria COVID-19:

- DCM del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Viste le successive proroghe disposte con DCM del 29/07/2020 e del 7/10/2020, con DL n. 2 del 14/01/2021 e con DL n. 105 del 23/07/2021 fino al 31/12/2021;
- OCDPC n. 630 del 3/02/2020 avente ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e successive Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, recanti ulteriori interventi urgenti in relazione all'emergenza in corso;
- OCDPC n. 639 del 25/02/2020, la quale all'articolo 3 autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile;

Visto che la DCM 31/01/2020 ha assegnato per la gestione dell'emergenza euro 5.000.000,00 e che con successiva DCM del 5/03/2020 sono state assegnate ulteriori risorse per euro 100.000.000,00;

Visto che il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27/02/2020 ha nominato soggetto attuatore per la Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della citata OCDPC n. 630/2020, il Presidente della medesima Regione, che opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento stesso attivata per la gestione dell'emergenza;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6206 intestata al Soggetto attuatore e che sulla medesima sono state disposte dal Dipartimento di protezione civile i seguenti accreditamenti:

- euro 3.464.649,00 come da nota prot. DPC/ABI/27513 del 11/05/2020 a titolo di prima anticipazione;
- euro 4.153.863,39 come da nota ABI/0022860 del 25/05/2022 a titolo di rimborso per le spese richieste con nota prot. 126217 del 25/03/2022 per le Aziende Sanitarie
- euro 1.261.915,57 come da nota del Dipartimento P-UVIA_SBPAG-38664 del 26/08/2022 a titolo di secondo rimborso per le spese rifiuti ATO;
- euro 426.126,88 per i benefici del volontariato (con tre diversi accrediti di euro 240.000,00, euro 121.314,88 ed euro 64.182,00);

Viste le note del Capo Dipartimento, quale coordinatore degli interventi ai sensi della citata ordinanza n. 630/2020, relativamente alla quantificazione dei fabbisogni, alla stima dei costi sostenuti e da sostenere ed alle modalità di rendicontazione, tra cui in particolare: prot. COVID/8948 del 24/02/2020, prot. 14803 del 18/03/2020, prot. 20545 del 8/04/2020, DPC/ABI/30491 del 23/05/2020, DPC/COVID/32238 del 1/06/2020, DPC/ABI/6961 del 10/02/2021 e DPC/COVID19/8146 del 15/02/2021, agli atti d'ufficio del Settore regionale di Protezione civile;

Richiamata l'ordinanza n. 30 del 3/03/2021 adottata nella mia qualità di Soggetto attuatore con cui in particolare sono state definiti gli adempimenti che ogni ufficio regionale per la propria competenza nell'ambito dell'emergenza in oggetto, svolge per la liquidazione delle risorse sulla contabilità speciale n. 6206, per le tipologie di spesa specificatamente individuate dalla OCDPC n.

630/2020 e dalle note del Dipartimento sopra citate, e sono state definite le modalità che i predetti uffici regionali devono seguire per la rendicontazione delle spese autorizzate e liquidate;

Visto che le spese vengono imputate alle risorse accreditate sulla contabilità speciale n. 6206, una volta approvate dal Dipartimento di protezione civile come riportato nelle indicazioni del Capo del Dipartimento con le note sopra citate;

Preso atto che in base alla DCM 31/01/2020 e successivi atti integrativi lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è cessato il 31/03/2022;

Considerato che il DL n. 24 del 24/03/2022 ha previsto di disporre con una o più ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. n. 1/2018, misure per assicurare fino al 31/12/2022 la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture di protezione civile durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario;

Vista quindi la OCDPC n. 892 del 16/05/2022 con cui sono state individuate le regioni e le province autonome quali amministrazioni competenti alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni dei soggetti attuatori nominati ai sensi dell'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 630/2020;

Vista la nota prot. 0222622 del 30/05/2022 con cui è stata chiesta la variazione di denominazione della contabilità speciale da "PRESIDENTE REGIONE TOSCANA Soggetto Attuatore OCDPC O.630-20" a "PRESIDENTE REGIONE TOSCANA Soggetto prosecutore OCDPC O.892/22";

Dato atto inoltre che in base alla OCDPC n. 892/2022:

- le regioni e le province autonome sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 31/05/2022 nei limiti dei fabbisogni indicati nell'allegato A della citata ordinanza delle attività già in essere alla data del 31/03/2022, limitatamente alle categorie individuate all'articolo 1 comma 2 della medesima ordinanza, mentre per le attività di cui al comma 3 è possibile la prosecuzione oltre il 31/05/2022 previa specifica istanza al Dipartimento di protezione civile;
- le contabilità speciali già autorizzate in attuazione della OCDPC n. 630/2020 sono prorogate di dodici mesi, e vengono intestate alle regioni e province autonome per la prosecuzione e il completamento delle attività gestionali ed amministrativo-contabili;

Considerato che per le spese delle aziende sanitarie locali, pari ad euro 6.329.388,43, le relative rendicontazioni, istruite secondo le modalità di cui alle citate note del Dipartimento di protezione civile, sono state trasmesse dal Soggetto attuatore con nota prot. 181599 del 13/04/2023 e che le predette risorse sono state accreditate sulla contabilità speciale n. 6206 come risulta dalla comunicazione del Capo del Dipartimento di protezione civile n. 24459 del 16/05/2023;

Dato atto che con L.R. n.19 del 26/4/2023 e Deliberazione di Giunta n.425 del 26/4/2023 il Bilancio Regionale ha messo a disposizione per il ripiano delle perdite di esercizio degli enti del servizio sanitario regionale l'importo complessivo di euro 46.919.714,20;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta n.427 del 26/4/2023 l'importo indicato al capoverso precedente è stato destinato alla copertura della perdita emergente dal modello CE consolidato del SSR al 4° trimestre 2022, determinata anche dai costi rendicontati dalle aziende sanitarie locali sopra richiamati, pari ad euro 6.329.388,43;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n.8237 del 27/4/2023, l'importo di euro 46.919.714,20 è stato interamente impegnato a favore del Servizio Sanitario Regionale tramite la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione (G.S.A), destinandolo alla copertura parziale della perdita emergente

dal modello CE consolidato del SSR relativo al 4° trimestre 2022;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta n.1430 del 4/12/2023 sono stati approvati i bilanci consuntivi dell'esercizio 2022 delle Aziende sanitarie toscane e che con il medesimo atto sono state assegnate a tali aziende tutte le risorse necessarie al ripiano integrale delle perdite d'esercizio 2022;

Dato atto, quindi, che la Regione, integrando le risorse del F.S.R. con quelle extra fondo di cui alla Deliberazione di Giunta n. 427 del 26/4/2023, ha garantito la copertura di tutti i costi del S.S.R., inclusi quelli rendicontati dalle aziende sanitarie al Dipartimento di protezione civile, pari ad euro 6.329.388,43, anticipando, di fatto, la copertura di queste ultime;

Ritenuto quindi opportuno garantire al bilancio regionale il reintegro parziale di quanto anticipato con risorse proprie, trasferendo l'importo rimborsato dal Dipartimento di protezione civile, pari ad euro 6.329.388,43, dalla contabilità speciale della Protezione Civile n. 6206 a favore della Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n.30938, sezione 311;

ORDINA

1. di incrementare l'impegno n.1 del capitolo di uscita 1111 della contabilità speciale 6206 intestata al sottoscritto, per un ammontare complessivo di euro 6.329.388,43;

2. di trasferire dalla contabilità speciale della Protezione Civile n. 6206 a favore di Regione Toscana sul conto regionale di Tesoreria Unica n.30938, sezione 311 l'importo complessivo di euro 6.329.388,43 come specificato nell'allegato A, imputandolo sull'impegno n. 1 del capitolo di uscita n. 1111 della contabilità speciale 6206 intestata al sottoscritto;

3. di comunicare la presente ordinanza alle aziende sanitarie locali che, come previsto dalla nota del Capo del Dipartimento di protezione civile n. ABI/0022860 del 25/05/2022, dovranno provvedere a conservare l'intero fascicolo delle predette spese, in originale e in formato pdf, incluse le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti solo in versione elettronica, al fine di renderne possibile la relativa esibizione in qualsiasi momento su richiesta degli organi di controllo nell'ambito delle specifiche procedure previste per l'impiego di fondi emergenziali;

4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Presidente della Regione Toscana
Soggetto prosecutore

Il Dirigente Responsabile
Moraldo Neri

Il Direttore
Federico Gelli